



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. BAGNOLO MELLA

BSIC844003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. BAGNOLO MELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 55** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'Istituto svolge il servizio per 1199 studenti di cui 198 frequentano la scuola dell'Infanzia, 585 la primaria e 416 la secondaria di 1^a grado. La popolazione scolastica è costituita dagli alunni con classi d'età fra i 3 e i 14 anni per la maggior parte residenti o domiciliati a Bagnolo Mella. E' presente nell'Istituto un contenuto numero di alunni provenienti dai Comuni limitrofi, in particolare nella scuola primaria. La quasi totalità degli alunni residenti nel Comune frequenta l'Istituto, tranne nel segmento 3-5 anni in quanto l'utenza in parte (circa il 37 %) frequenta la Fondazione Asilo Infantile 'P. Fasani'. Il numero degli alunni diversamente abili è in costante aumento negli ultimi anni; gli alunni certificati ex lege 104/92 costituiscono il 7% del totale. A partire dal 1990 l'arrivo di alunni di nazionalità estera è andato progressivamente aumentando in misura significativa; attualmente gli alunni stranieri costituiscono il 35% della popolazione scolastica complessiva, con una presenza del 33% nella scuola dell'Infanzia, del 33% nella scuola primaria e del 38.7% nella scuola secondaria.

Vincoli:

Come detto nei precedenti bilanci, la popolazione scolastica ha fortemente variato le caratteristiche nel corso degli ultimi 15-20 anni. Il significativo mutamento nei comportamenti sociali (matrimoni, divorzi, unioni di fatto ...) e l'intenso arrivo di alunni stranieri hanno creato un nuovo quadro più complesso e problematico. L'insieme di tali situazioni ha aggravato negli ultimi anni lo status socio-economico delle famiglie degli alunni portando sia ad una riduzione delle disponibilità di risorse economiche, sia ad un abbassamento dei titoli di studio raggiunto dai genitori. La presenza di circa numerosi alunni non italofoni ha spinto la scuola ad attivare percorsi PNRR e PN di potenziamento e recupero delle competenze di base della lingua italiana. Positiva è la collaborazione con l'aiuto compiti e dopo scuola che segue i bambini e i ragazzi c/o l'Oratorio. L'Istituto è sede distaccata dei corsi del Centro Istruzione per Adulti di Brescia, sia per l'alfabetizzazione sia per gli esami di Stato per studenti lavoratori. La situazione didattica resta comunque complessa in quanto gli alunni provengono da più di 20 Stati appartenenti a zone geografiche dell'intero globo terrestre e da gruppi estremamente frammentati e diversificati per lingua, religione, pratiche alimentari. Significativa la presenza di alunni con BES.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il Comune di Bagnolo Mella conta 12.437 abitanti (31/12/2023) con una situazione demografica caratterizzata da una sostanziale stabilità. Sensibile a partire dal 1990 il numero di cittadini stranieri immigrati (attualmente 1618, pari al 13% dei residenti). Situato nella Bassa bresciana a 13 km dal capoluogo, dispone di una superficie di kmq 31,2 interamente pianeggiante e conta un unico nucleo abitato. Il territorio, attraversato da importanti vie di comunicazione (autostrada BS-TO e ferrovia BS-CR), è per la maggior parte coltivato: più di cento gli insediamenti destinati ad attività agricole e di allevamento (bovini e suini). Le attività produttive sono caratterizzate soprattutto da imprese artigianali che lavorano prevalentemente nel settore meccanico, tessile e commerciale. Abbastanza variegato l'insieme delle iniziative culturali e sportive promosse da Associazioni locali (Filarmonica, 'Cara...Mella', Associazione GABM, Gruppo fotografico, A.S. Rugby Bassa bresciana, Fionda ASD, ...). E' presente nella comunità la 'Parrocchia della Visitazione' che, attraverso l'azione dell'Oratorio indirizzata al mondo giovanile, svolge attività di educazione religiosa, sportiva e ricreativa e di recente costituzione il "Tavolo Permanente" interistituzionale per condividere obiettivi educativi a supporto alla genitorialità e alla crescita delle giovani generazioni. Il Comune ha assunto nell'ultimo decennio significativi impegni finanziari per la messa a norma degli edifici scolastici.

Vincoli:

L'intenso afflusso di cittadini stranieri e la loro variegata provenienza (con un maggior afflusso da India, Marocco, Pakistan, Senegal e Romania) ha posto il problema dell'interazione fra culture sia in ambito cittadino che in rapporto al servizio scolastico. La crisi economica manifestatasi negli ultimi anni ha ridotto la richiesta di posti di lavoro nel territorio innalzando il tasso di disoccupazione, con particolare incidenza nei confronti della popolazione straniera neo-arrivata. In lieve miglioramento la partecipazione delle donne ai corsi di alfabetizzazione proposti a livello territoriale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Tutti gli edifici scolastici sono conformi alle norme di sicurezza. Sono stati realizzati un nuovo edificio scolastico per la scuola infanzia Est all'avanguardia per la progettazione degli spazi e per l'utilizzo di materiali ecocompatibili, un intervento di ristrutturazione generale alla scuola primaria Falcone-Borsellino e un intervento di ristrutturazione e ampliamento della scuola primaria XXVI Aprile. Nei vari plessi sono state ridotte le barriere architettoniche e posizionate porte anti-panico; i tre edifici



disposti su più piani sono dotati di scale esterne di sicurezza e di ascensore. Le dotazioni didattiche di tipo tecnologico hanno avuto un buon sviluppo negli ultimi anni e permettono di usufruirne in modo abbastanza continuo e diffuso. La scuola dell'infanzia est, le scuole primarie e secondaria sono dotate di palestra. La scuola ha implementato le dotazioni informatiche, potenziando i laboratori informatici mobili della scuola secondaria e delle scuole primarie e dotando quasi tutte le aule di touchscreen interattivi.

Vincoli:

La formazione all'uso delle nuove tecnologie è stata avviata con il PNSD e proseguita con il PNRR. Carenti le biblioteche scolastiche fornite in genere di materiali specifici per insegnanti, ma l'uso sempre più frequente di formati de-materializzati ne sconsiglia l'incremento. I plessi sono in sofferenza per mancanza di aule, di laboratori e di spazi comuni (mense, saloni,...), adibiti a spazi per attività alternative o di supporto per i casi di ragazzi con BES. Alcuni ambienti della scuola dell'infanzia sono stati convertiti ad altre funzioni per necessità (es: mensa).

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il personale presente nella scuola assomma a 221 unità di cui 189 con funzione docente, 32 Ata e 1 Dirigente scolastico. Buona parte dei docenti sono con contratto a tempo indeterminato. Analizzando l'età degli insegnanti permane una situazione di personale complessivamente giovane. Per quanto riguarda la mobilità i dati sono in linea con le medie nazionali, regionali e locali, che confermano stabilità e continuità didattica. La partecipazione del personale alla vita di Istituto, attraverso l'inserimento in commissioni o l'attribuzione di incarichi specifici favorisce il dialogo tra le componenti e incoraggia il lavoro di gruppo.

Vincoli:

La partecipazione alla vita scolastica attraverso il lavoro delle commissioni potrebbe essere potenziato; la gestione familiare del personale docente talvolta incide sulla presenza nelle varie attività pomeridiane; è difficile valutare il contributo effettivo dei temi trattati nei corsi di formazione nell'attività didattica quotidiana.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. BAGNOLO MELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC844003
Indirizzo	V.LE EUROPA, 15 BAGNOLO MELLA 25021 BAGNOLO MELLA
Telefono	0306821272
Email	BSIC844003@istruzione.it
Pec	bsic844003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bagnoloscuole.edu.it

Plessi

BAGNOLO MELLA ZONA EST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84401X
Indirizzo	VIA NENNI BAGNOLO MELLA 25021 BAGNOLO MELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIETRO NENNI 6 - 25021 BAGNOLO MELLA BS

BAGNOLO MELLA ZONA OVEST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	BSAA844021
Indirizzo	VIALE EUROPA BAGNOLO MELLA 25021 BAGNOLO MELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale EUROPA 16/A - 25021 BAGNOLO MELLA BS

BAGNOLO MELLA - VIA 26 APRILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE844015
Indirizzo	VIA XXVI APRILE BAGNOLO MELLA 25021 BAGNOLO MELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXVI APRILE 42 - 25021 BAGNOLO MELLA BS

Numero Classi	16
Totale Alunni	318

BAGNOLO M. FALCONE BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE844026
Indirizzo	VIA BELLAVERE BAGNOLO MELLA 25021 BAGNOLO MELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BELLAVERE 8 - 25021 BAGNOLO MELLA BS

Numero Classi	12
Totale Alunni	267

P. GUERINI - BAGNOLO M. (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM844014
Indirizzo	V.LE EUROPA, 15 - 25021 BAGNOLO MELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Viale EUROPA 15 - 25021 BAGNOLO MELLA BS
Numero Classi	18
Totale Alunni	386



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
	pista di atletica leggera	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46
	PC e Tablet presenti in altre aule	56



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

Ogni anno si propone un percorso sistematico di formazione per i docenti, finalizzato all'adeguamento delle pratiche educative/didattiche allo scopo di elevarne il grado di efficacia, per utilizzare sempre più proposte, ambienti di apprendimento che valorizzino **l'autonomia e la responsabilità** degli allievi. Lo scopo dell'azione educativa: condurre i ragazzi allo sviluppo di conoscenze, abilità significative e competenze durevoli aiutandoli a riprendere con fiducia le relazioni interrotte e a superare le paure e le incertezze.

L'utilizzo generalizzato del registro elettronico in tutti i gradi scolastici permette una maggiore interazione con le famiglie, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

PRIORITA' STRATEGICHE:

-innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti e delle studentesse attraverso un'organizzazione del servizio scolastico orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza

-rispetto e valorizzazione dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica

-condivisione con gli alunni di percorsi di riflessione sull' "opportunità dell'errore" e sulla valutazione come "attribuzione di valore" in prospettiva pedagogica affinché ciascuno possa prendere coscienza del proprio percorso di apprendimento e sviluppi capacità critiche e competenze metacognitive

- realizzazione di una scuola aperta, collaborante con il territorio in cui è inserita, capace di attivare con esso sinergie e strutturata quale laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di italiano e matematica per migliorare gli esiti finali

Traguardo

Passare dal livello sotto la media al livello pari alla media e/o oltre.

● Competenze chiave europee

Priorità

Portare l'Istituto a lavorare sempre più con una didattica per competenze in modo strutturato.

Traguardo

Le rubriche di valutazione verranno integrate nel documento della valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche**

I risultati delle prove nazionali per la scuola primaria sono inferiori alle varie medie di riferimento. Valutando i risultati in relazione alle condizioni ESCS nella scuola primaria si riscontra un risultato negativo per le classi 2^a, per le classi 5^a il dato risulta nella media con l'andamento regionale, del Nord Ovest e superiore alla media Italia. Le correlazioni fra il voto di classe e i punteggi raggiunti durante le prove INVALSI in molti casi non sono significative. In relazione alle variabili legate alla cittadinanza in alcuni casi, per gli alunni stranieri, si notano risultati altalenanti.

Pertanto si opererà una nuova organizzazione oraria che permetta di attivare tempi distesi di apprendimento anche attraverso l'attuazione di buone pratiche didattiche che verranno formalizzate in unità di apprendimento raccolte in un archivio on line a disposizione degli insegnanti. Si prevede, per raggiungere tali obiettivi, la formazione continua dei docenti sia in con la partecipazione a corsi di aggiornamento sia con l'autoformazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze di italiano e matematica per migliorare gli esiti finali

Traguardo

Passare dal livello sotto la media al livello pari alla media e/o oltre.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Portare l'Istituto a lavorare sempre piu' con una didattica per competenze in modo strutturato.

Traguardo

Le rubriche di valutazione verranno integrate nel documento della valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unita' di apprendimento di italiano, matematica e inglese con piu' attenzione all'acquisizione delle varie competenze.

Effettuare corsi di formazione sulle metodologie di insegnamento per competenze

Rivedere il sistema di valutazione interno

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di unita' di apprendimento interdisciplinari, con approccio laboratoriale



Attività prevista nel percorso: Progettazione unità di apprendimento nelle varie discipline e loro archiviazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente e staff
Risultati attesi	* Utilizzazione di nuove strategie di insegnamento * almeno due compiti di realtà e rubriche valutative nelle varie discipline

Attività prevista nel percorso: Proposta di corsi di formazione sulle nuove didattiche di insegnamento per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente



Risultati attesi

Percorso di formazione adeguato alle esigenze dell'organizzazione e del personale.

● **Percorso n° 2: Contrasto alla dispersione scolastica**

L'Istituto ha rilevato soprattutto al termine dell'anno scolastico 2021/2022 un numero cospicuo di non ammissioni alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Dall'analisi della problematica sono state individuate le possibili cause:

- a. mancata acquisizione delle competenze a seguito dell'interruzione delle lezioni in presenza nel periodo pandemico;
- b. disomogenea composizione delle classi dovuta alla presenza di due tempi scuola differenti;
- c. una elevata presenza di alunni con svantaggio linguistico e socio-culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il sistema di valutazione interno.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di unità di apprendimento interdisciplinari, con approccio laboratoriale.



○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare il passaggio di informazioni tra la scuola primaria e secondaria;
condividere i traguardi al termine della scuola primaria alla luce dei prerequisiti
attesi all'inizio della scuola secondaria.

Attività prevista nel percorso: Revisione del sistema di
valutazione interno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collaboratore del Dirigente e referente della valutazione
Risultati attesi	Una valutazione più attenta ai diversi stili di apprendimento. Acquisizione da parte degli studenti della capacità di saper valutare il proprio percorso di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Nuove unità di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Dirigente

Risultati attesi

Creazione di almeno due unità di apprendimento per ogni disciplina e per ogni anno scolastico che valorizzino l'aspetto laboratoriale e il ruolo attivo dello studente.

Attività prevista nel percorso: Continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Referente commissione continuità

Risultati attesi

a. Individuare traguardi di competenze in uscita da un ordine di scuola che siano prerequisiti in ingresso dell'ordine successivo.
b. Recuperare buone pratiche di passaggio informazioni tra i vari ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte dall'Istituto Comprensivo sono strettamente legati alla strategia di inclusione, all'uso mirato delle risorse umane e all'integrazione delle nuove tecnologie, spesso supportate dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Aspetti Innovativi nel Modello Organizzativo

Il modello organizzativo si distingue per una gestione strategica delle risorse umane e materiali, focalizzata sull'innovazione infrastrutturale e sull'inclusione:

1. **Innovazione Infrastrutturale e Tecnologica (PNRR - Scuole 4.0):** L'Istituto ha attuato un significativo aggiornamento delle dotazioni, finanziato tramite il PNRR, che ha permesso la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. L'innovazione si manifesta nel potenziamento dei laboratori e nell'installazione di touchscreen interattivi (digital board, Smart TV) in quasi tutte le aule, superando la dotazione di riferimento per alcune tipologie di strumentazione.
2. **Uso Strategico dell'Organico dell'Autonomia:** L'organico di potenziamento viene utilizzato in modo mirato e strategico per affrontare le specificità del contesto (caratterizzato da un alto tasso di alunni con cittadinanza non italiana, pari al 35% del totale). Le attività prioritarie dell'organico potenziato includono il potenziamento, il sostegno e l'alfabetizzazione degli alunni "zero lingua" (L2) in tutti i gradi scolastici.
3. **Struttura Inclusiva e Diffusione della Leadership:** L'organizzazione prevede una chiara definizione di responsabilità e compiti, con figure chiave come Collaboratori del Dirigente Scolastico, Coordinatori di plesso e Funzioni Strumentali dedicate al monitoraggio di aree cruciali come l'orientamento, l'inclusione e l'intercultura. L'inclusione, definita come priorità strategica, è supportata da una Funzione strumentale e da gruppi di lavoro specifici per i docenti di sostegno.
4. **Apertura Internazionale (Erasmus+):** Il progetto Erasmus+ è un elemento innovativo che supporta la dirigenza e lo staff nell'osservazione di pratiche innovative all'estero (ad esempio in Lituania), con un focus esplicito sui modelli organizzativi, l'inclusione e le discipline STEAM.



Aspetti Innovativi nelle Pratiche Didattiche

Le pratiche didattiche sono orientate a superare la lezione frontale, promuovendo metodologie attive, la didattica per competenze e l'educazione civica digitale:

1. Didattica per Competenze e Approccio Laboratoriale: La priorità strategica è portare l'Istituto a lavorare in modo strutturato con la didattica per competenze. Le pratiche didattiche si concentrano sulla creazione di unità di apprendimento (UdA) interdisciplinari con un approccio laboratoriale, incoraggiando il "fare per imparare". Questo include l'utilizzo di laboratori specifici, come quello di Scienze, presente nel 76,3% degli edifici.

2. Metodologie Didattiche Attive e Diffuse: L'uso di metodologie didattiche innovative e diversificate è diffuso tra più della metà dei docenti. Si registra un ampio ricorso a:

□ Cooperative Learning (approssimativamente nel 90% della scuola primaria e 84% nella secondaria).

□ Flipped Classroom (classe capovolta).

□ Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi per recupero e potenziamento.

3. Inclusione basata sulla Differenziazione Strumentale: L'Istituto utilizza strumenti avanzati per l'inclusione. Ad esempio, nella scuola primaria e secondaria, è quasi universale l'utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (98,3% e 96,6% rispettivamente) e l'utilizzo di software compensativi (83,3% e 87,1% rispettivamente). Vengono inoltre impiegati software specifici per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) o la sintesi vocale per gli alunni con disabilità.

4. Curricolo Verticale di Educazione Civica e Cittadinanza Digitale: È stato elaborato un Curricolo di Educazione Civica forte e dettagliato (verticale). Questo curriculum copre sistematicamente i tre ambiti ministeriali, dedicando particolare attenzione alla Cittadinanza Digitale, che include la consapevolezza sui rischi del web, la netiquette e le fake news nella Scuola Secondaria.

5. Valutazione Formativa e per Competenze: La scuola ha l'obiettivo di rivedere il sistema di valutazione interno e di creare rubriche valutative per il monitoraggio dei compiti di realtà al fine di misurare meglio le Competenze Chiave Europee (CCE). La valutazione è intesa come un processo sistematico e continuo, finalizzato a fornire feedback e a riorientare la programmazione didattica



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Partecipazione alla rete di scuole SMIM della provincia "Crescendo in musica" per favorire collaborazioni e confronto tra le singole scuole ad indirizzo musicale.
- Collaborazione con l'amministrazione comunale per il ripristino delle attività legate al gemellaggio con alcune cittadine francesi e tedesche.
- Partecipazione alla rete "Cinema-Scuola" e "Teatro-Scuola" per aggiornamento e proposte di attività inerenti ai due temi.
- Collaborazione con la rete ambito 9 in riferimento ai progetti legati alla salute e disabilità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al finanziamento "Stem" per la scuola sono stati approntati aggiornamenti specifici per i docenti con l'obiettivo di attuare interventi didattici con strumenti informatici dedicati alla programmazione coding.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambient...azione & Innova...menti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Come si evince dal titolo del progetto il nostro Istituto Comprensivo intende trasformare ed implementare, nei due plessi di scuola primaria ed in quello della scuola secondaria di primo grado, alcune aule già esistenti in ambienti innovativi di apprendimento nei quali gli alunni/studenti possano apprendere in modo attivo sperimentando, collaborando e confrontandosi tra loro con l'utilizzo di metodologie innovative ed attività inclusive. Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si svilupperanno su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La sfida che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi ed adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, strumenti di programmazione). L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 161.561,82

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Guardiamo al futuro : il coding nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

La scuola intende di portare nelle classi il coding per sviluppare nuove competenze STEM dotando gli spazi interni alle singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a più Classi e di conseguenza a più alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Con la strumentazione e la programmazione diamo la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. L'apprendimento basato sull'indagine conoscitiva, la risoluzione di problemi da semplici a complessi ed il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione) sono gli obiettivi che il progetto "Guardiamo al futuro : il coding nella scuola" si prefigge. Soluzioni di facile utilizzo pensate e sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per quelli generalisti e che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. In questo modo si possono creare corsi pratici allineati ai migliori curricula internazionali sulle STEM, Coding e Making grazie ad hardware collegato con software che permetterà di padroneggiare il pensiero computazionale tramite coding visuale e a blocchi di codice per poter testare i prototipi che possono essere realizzati in ultima istanza con il Making. Il progetto è volto a valorizzare l'apprendimento pratico e rendere l'astratto delle STEM & Coding concreto con l'utilizzo dell'hardware e software combinato che permetta di arrivare a delle prototipazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

22/11/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme per accogliere e sostenere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'idea che sta alla base del progetto è quella di far interagire le associazioni del territorio per creare un aiuto circolare che dalla comunità converga sulla scuola affinché le migliori energie contenute in essa diventino in un futuro prossimo nuove forze per la comunità stessa. Diventa importante garantire a ciascun ragazzo il diritto al successo formativo attraverso percorsi che gli consentano: - di esprimere le proprie potenzialità; - di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; - di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; - di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione; - di potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo. La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse.

Importo del finanziamento



€ 102.117,29

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

● Progetto: Avanti tutta!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede tre azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento (es. mappe concettuali) 2) percorsi di recupero delle competenze di base da svolgere in piccoli gruppi in integrazione con i corsi di recupero degli apprendimenti; si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, laboratorio teatrale). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità in base ai risultati INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

risultati c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 99.301,98

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: Digitale e inclusive: le sfide della scuola del



futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Promuovere la transizione digitale all'interno della scuola vuole avvenire attraverso percorsi formativi corredati da laboratori pratici per tutto il personale scolastico. I percorsi saranno destinati sia alla didattica che all'organizzazione all'interno della comunità scolastica. Gli obiettivi che il progetto vuole perseguire sono: -Innalzare le competenze digitali del personale scolastico, in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. -Promuovere l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. Si organizzeranno moduli, ognuno dei quali affronterà uno specifico argomento. Essi si caratterizzano per una parte teorica e la relativa applicazione laboratoriale con attività pratiche sul campo. Il tutto corredato da attività di ricerca e sviluppo per portare un contributo finalizzato al miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie digitali nella scuola. Il corso potrebbe essere completato da attività di ricerca e sviluppo, in collaborazione con esperti di università e centri di ricerca. Queste attività potrebbero contribuire a migliorare ulteriormente l'utilizzo delle tecnologie digitali nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 67.562,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	86.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Comunicazioni differenti per la didattica del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie, e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 116.581,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto ha nominato una commissione di lavoro per la progettazione e l'attuazione di interventi per la riduzione della dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Offerta Formativa del triennio 25/28 prevede, oltre i normali insegnamenti disciplinari, i seguenti ampliamenti che si svolgono o all'interno del tempo scuola o in orario extrascolastico.

- 1) La conferma dei progetti di potenziamento linguistico con l'attivazione delle certificazioni in lingua straniera DELF(francese) e TRINITY (inglese) per i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- 2) La fruizione in corso d'anno di opere teatrali in lingua straniera per gli alunni della secondaria di primo grado
- 3) La partecipazione alle Gare di Matematica per gli alunni della primaria e della secondaria
- 4) Percorsi di educazione musicale legati al progetto "Opera domani" per ragazzi della primaria
- 5) La collaborazione con la "Filarmonica" di Bagnolo Mella per attività di educazione al suono ed alla musica fin dalla scuola dell'infanzia
- 6) La fruizione di commedie teatrali per bambini e ragazzi in collaborazione con il teatro sociale dell'Oratorio
- 7) Progetti di sensibilizzazione verso i temi dell'economia circolare in collaborazione con a2a
- 8) La proposta di avviamento alle attività sportive alla scuola primaria ed all'infanzia con il supporto dei gruppi sportivi locali
- 9) La proposta di attività di coding, informatica per i ragazzi della scuola primaria
- 10) Sportello di supporto psicologico per alunni, genitori e insegnanti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAGNOLO MELLA ZONA EST	BSAA84401X
BAGNOLO MELLA ZONA OVEST	BSAA844021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAGNOLO MELLA - VIA 26 APRILE	BSEE844015
BAGNOLO M. FALCONE BORSELLINO	BSEE844026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. GUERINI - BAGNOLO M.	BSMM844014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I. C. BAGNOLO MELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BAGNOLO MELLA ZONA EST BSAA84401X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BAGNOLO MELLA ZONA OVEST BSAA844021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BAGNOLO MELLA - VIA 26 APRILE
BSEE844015**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGNOLO M. FALCONE BORSELLINO
BSEE844026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: P. GUERINI - BAGNOLO M. BSMM844014 -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 h di insegnamento per ogni anno di corso come da curriculum individuato dall'Istituto secondo le linee guida.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato nella scuola secondaria di primo grado un orario settimanale distribuito su 5 giorni (6 ore ogni giorno da lunedì a venerdì) per tutte le sezioni.

Per il corso ad indirizzo musicale le ore dedicate sono 3 settimanali (studio individuale, musica di insieme, orchestra).



Curricolo di Istituto

I. C. BAGNOLO MELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sono stati rivisti tutti i curricoli che sono reperibili presso il sito scolastico.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

curricolo_edcivica_BagnoloMella.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno dell'orario obbligatorio, fino ad un massimo del 10%, le ore di insegnamento sono finalizzate ad attività definite autonomamente dall'Istituto. Le ore di curricolo locale definite nel Piano dell'Offerta formativa, in fase di avvio dell'anno scolastico, sono programmate secondo un piano di classe/sezione che definisce l'articolazione del monte ore annuale e l'incidenza rispetto ai singoli ambiti o discipline, mirando possibilmente ad una distribuzione equilibrata. Le attività di curricolo locale sono pianificate in modo organico e coordinato per ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) in relazione ad attività che, alla luce anche delle indicazioni date dalla Regione Lombardia, riguardino: a)



progetti educativo - didattici, iniziative interculturali, gestione dell'accoglienza in particolare nelle fasi iniziali dell'anno o in attuazione delle iniziative di continuità b) realizzazione e partecipazione a eventi annuali d'Istituto c) manifestazioni sportive e concerti musicali (Giochi sportivi, Concerti in occasioni specifiche) d) progetti finalizzati alla promozione dell'ambiente e alla conoscenza dei caratteri tipici del territorio e) attività di educazione alla sicurezza f) promozione alla lettura con iniziative e progetti svolti in collaborazione con la Biblioteca civica. Le attività di "EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA" tendono a sviluppare la conoscenza delle più comuni fonti/occasioni di pericolo (a scuola, a casa, sulla strada, in paese...) e ad assumere atteggiamenti utili ad affrontare situazioni di emergenza. Per tali attività è prevista l'attuazione pratica di prove di esodo dall'edificio scolastico e lo svolgimento di specifiche unità didattiche annuali con la partecipazione della POLIZIA LOCALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE. In tale prospettiva per le classi quinte di scuola primaria e per le classi seconde di scuola secondaria sono condotti incontri specifici riguardanti le basilari NOZIONI E LE FONDAMENTALI PRATICHE DI PRIMO SOCCORSO in collaborazione con la locale ASSOCIAZIONE "BAGNOLO SOCCORSO".

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE, CULTURA E CARATTERI DEL TERRITORIO La presentazione delle varie discipline, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, avviene all'interno di una impostazione che evidenzia la ricerca e lo studio delle principali caratteristiche geografiche, storiche, culturali dell'ambiente locale al fine di collegare efficacemente il percorso di crescita culturale dell'alunno (le conoscenze in fase di acquisizione) alla capacità di leggere e comprendere la realtà in cui vive (le competenze acquisite).

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ DI MUSICA Le attività musicali sono adeguatamente sostenute e potenziate durante il percorso della scuola di base. Nella scuola primaria, in particolare nelle ultime classi, l'insegnamento della musica è condotto da personale con preparazione specifica anche in collaborazione con i docenti di scuola secondaria ad Indirizzo musicale. E' attuata la collaborazione con l'ASSOCIAZIONE MUSICALE "LA FILARMONICA" DI BAGNOLO MELLA per portare avanti un'iniziativa mirata a diffondere la pratica musicale (dall'ascolto alla danza e alla pratica strumentale) fin dalla scuola dell'infanzia (PROGETTO SARABANDA)

POTENZIAMENTO NELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA E PSICOMOTORIA L'Istituto ritiene importante sviluppare e potenziare la dimensione psicomotoria e motoria fin dalla scuola dell'infanzia per far sì che la compenetrazione tra attività di esplorazione dell'ambiente, l'interiorizzazione degli schemi motori di base porti ad uno sviluppo armonico della persona.

a) **NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** • Si attuano



progetti di curricolo locale di attività pre-sportiva, in collaborazione con le Associazioni locali

- Si svolgono in collaborazione con i docenti del Centro sportivo i "Giochi sportivi", nel mese di aprile/maggio per gli alunni di cinque anni

b) NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Si svolgono in collaborazione con i docenti del Centro sportivo i "Giochi sportivi", nel mese di aprile/maggio per tutte le classi
- Si concordano progetti di educazione fisica in collaborazione con Società sportive presenti sul territorio

c) NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CON L'OBIETTIVO DI:

- avviamento alla pratica sportiva, conoscenza e rispetto delle regole nelle attività sportive
- applicazione di metodologie semplici di allenamento
- partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di rete scolastica (Scuola sport Bassa bresciana) e di ambito provinciale/regionale/nazionale.

Approfondimento

I curricula sono visibili sul sito dell'istituto comprensivo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. BAGNOLO MELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Internazionalizzazione**

Il nostro Istituto mira a sviluppare azioni/attività volte a sostenere l'internazionalizzazione del Curricolo formativo, ed, in particolare:

- promuove l'internazionalizzazione del Curricolo attraverso il sostegno alla partecipazione a progetti di ricerca fondi Europei, nazionali ed internazionali, con particolare attenzione al Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo della UE;
- favorisce la mobilità internazionale degli studenti promuovendo la partecipazione a programmi europei (es. Erasmus+ e Gemellaggi proposti dall'Amministrazione Comunale);
- sostiene lo sviluppo di competenze trasversali, relazioni e di cittadinanza Europea;
- incoraggia la mobilità internazionale di docenti e staff, grazie anche ad attività di redazione e supporto alla progettazione;
- crea sinergie e collaborazioni volte a favorire lo scambio di buone pratiche e la realizzazione di iniziative congiunte.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Comunicazioni differenti per la didattica del domani



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. BAGNOLO MELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Stem per tutti**

Le Azioni STEM si prefigurano lo sviluppo delle conoscenze e competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche favorendo l'apprendimento attivo e partecipativo in ottica inclusiva e di valorizzazione delle differenze, come evidenziato dalle Linee guida delle discipline STEM emanate dal dm 184 del 15 settembre 2023. Per far ciò le azioni STEM vengono attuate in modo integrato per poter creare un percorso didattico coerente e completo.

Non solo un acronimo, ma un paradigma didattico STEM che applica la mentalità del metodo scientifico: partendo dal problema, per poi formulare le ipotesi e ricercare la loro validazione, verificando e giustificando le scelte.

L'esplorazione è una fase fondamentale per comprendere il problema e generare ipotesi sulle possibili soluzioni. Attraverso l'esplorazione, gli studenti possono osservare, sperimentare e interagire con il mondo che li circonda.

Con una linea di apprendimento basata sull'investigazione (inquiry base) si provano a risolvere problemi con differenti strumenti che risultano essere mezzi e non fine ultimo della didattica.

La laboratorialità diventa un fare guidato e non recarsi in un ambiente "laboratorio", si predispose il pensiero ad un processo logico (e creativo) guidandolo con sperimentazioni hand-on. Sviluppando le capacità di pensiero creativo e divergente, si generano anche le capacità per generare soluzioni innovative.

Il pensiero creativo e divergente ci consente di uscire dagli schemi mentali predefiniti e di generare nuove idee. Questo è importante per affrontare problemi complessi o trovare soluzioni innovative. Per sviluppare queste capacità, è importante essere curiosi, avere la



mente aperta e non aver paura di sperimentare.

La sperimentazione diventa fase imprescindibile per l'apprendimento e la crescita. Mettendo gli strumenti nel contesto adeguato per mettersi alla prova li espone a nuove esperienze e alla possibilità di fare errori. In quest'ottica "l'errore" diventa necessario per migliorare le proprie prestazioni.

L'apprendimento attivo e partecipativo viene attuato sia individualmente che in gruppo, secondo le esigenze riscontrate rimanendo innovazione e trasversalità delle conoscenze i pilastri fondanti.

I risultati raggiunti vengono monitorati attraverso prove di verifica, autovalutazione e osservazione diretta in classe, in modo da portare eventuali modifiche al percorso intrapreso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Seguendo le Linee guida delle discipline STEM emanate dal dm 184 del 15 settembre 2023 si sono individuati i seguenti obiettivi di apprendimento per la valutazione delle STEM:
 - Acquisizione e padronanza delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche.
 - Conoscenza e comprensione dei principi e delle teorie scientifiche, tecnologiche



matematiche

- Conoscenza e comprensione delle applicazioni delle discipline STEM al mondo reale
- Capacità di applicare le conoscenze e le competenze STEM in contesti concreti
- Capacità di risolvere problemi e prendere decisioni basate sulle conoscenze STEM.
- Capacità di comunicare le conoscenze STEM in modo efficace.
- Capacità di lavorare in modo collaborativo e di collaborare con altri per risolvere problemi STEM.

La valutazione delle STEM, coerente con questi obiettivi di apprendimento, è orientata allo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle attitudini STEM degli studenti.

I criteri di valutazione, chiari e trasparenti, sono condivisi con gli studenti. La valutazione viene effettuata attraverso strumenti diversi, in modo da garantire una valutazione globale delle competenze degli studenti. Questa viene effettuata in modo continuo, al fine di monitorare i progressi degli studenti e di fornire loro feedback adeguati oltre che indicare eventuali possibilità di miglioramento al processo di insegnamento e apprendimento.

Il processo di autovalutazione si promuove per favorire negli studenti la consapevolezza delle competenze STEM e per incoraggiarli a riflettere sul proprio processo di apprendimento.

○ Azione n° 2: Edu.IA: Intelligenza artificiale per l'inclusione e la didattica personalizzata

Bisogni e Sfide

L'Istituto Comprensivo di Bagnolo Mella opera in un contesto caratterizzato da un'elevata eterogeneità degli alunni, con un alto tasso di immigrazione (superiore al 30%) e una significativa presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), pari al 14,6%



della popolazione scolastica. Per rispondere a questa sfida, è indispensabile rafforzare le competenze metodologico-didattiche dei docenti per promuovere una didattica più efficace e inclusiva, che valorizzi le diversità individuali.

Finalità Strategica

Il progetto di IA si allinea con le priorità formative strategiche dell'Istituto, in particolare il Potenziamento dell'Inclusione e l'Innovazione Didattica e Digitale. L'obiettivo è sfruttare l'IA per:

1. Migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità individuali degli studenti, adattando i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze.
2. Rafforzare le competenze dei docenti per una didattica più inclusiva, in linea con l'obiettivo 2 del progetto di mobilità Erasmus+ dell'Istituto.
3. Semplificare e ottimizzare i processi interni riducendo il carico operativo del personale scolastico.

Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi generali stabiliti dal Ministero per l'introduzione dell'IA, gli obiettivi specifici del progetto sono:

Area di Applicazione

Docenti (IA a supporto dei docenti)

Studenti (IA al servizio degli studenti)

Obiettivo Specifico

Formazione Inclusiva e Neuroscienze: Potenziare le competenze dei docenti nell'uso dell'IA per l'inclusione e la valorizzazione delle diversità cognitive, in base alle recenti evidenze neuroscientifiche.

Didattica Personalizzata e Autonomia: Implementare strumenti di IA per modulare la proposta formativa in base alle capacità di



Organizzazione (IA a sostegno dell'organizzazione)

apprendimento, fornendo feedback immediati e supporto al tutoraggio e al pensiero critico.

Efficienza Gestionale: Semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e di governance (DSGA, ATA), ad esempio per il monitoraggio dei documenti programmatici (RAV, PdM, PTOF) e la gestione delle comunicazioni.

Pianificazione e Azioni

Le azioni si concentreranno sull'integrazione di strumenti e metodologie AI a supporto dell'inclusione, in linea con la richiesta di integrare l'IA nella didattica in chiave interdisciplinare (Ibridazioni Tecnologiche).

Azioni per il Personale Docente (Rafforzamento delle Competenze)

1. Formazione Specifica sull'IA per l'Inclusione: Definizione di un percorso strutturato (come raccomandato dal Piano di Formazione Annuale) focalizzato su:
 - Uso Consapevole delle Tecnologie: Applicazione di strumenti AI (LLM) per supportare le diversità cognitive e la personalizzazione dei materiali didattici (ad esempio, variare la difficoltà o proporre temi di approfondimento).
 - Neuroscienze e IA: Seminari con esperti per comprendere i meccanismi neurobiologici che influenzano l'apprendimento, applicando strategie neuroscientifiche (motivazione, disciplina positiva) per migliorare il benessere scolastico.
2. Integrazione Metodologica: Sperimentazione di metodologie che combinino didattica attiva e IA, come l'uso di piattaforme digitali e software per simulazioni in ambiti STEM (Matematica e Scienze), dove l'IA può facilitare la visualizzazione e l'analisi dei dati.

Azioni per gli Studenti (Interventi Didattici)

1. Potenziamento della Scrittura e della Lettura (Italiano/Lingue): Uso di strumenti AI per:
 - Sviluppare competenze critiche sull'uso della tecnologia in relazione alla lingua e



alla letteratura, ad esempio guidando gli studenti a leggere e riscrivere testi prodotti dall'IA per riconoscerne i pregi e i difetti.

- Sperimentare la scrittura automatica sotto dettatura (con verifica degli errori commessi dalla macchina) e l'uso di programmi di correzione grammaticale automatica.
2. Apprendimento Interattivo (Arte e Immagine/Musica):
 - Utilizzo di sistemi AI generativi per stimolare l'immaginazione e la creatività.
 - Creazione di ambienti virtuali
 3. Cittadinanza Digitale Critica: Promuovere la capacità di analizzare, confrontare e valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti generate dall'IA ("allucinazioni dell'IA"), collegandosi all'educazione civica.

Requisiti Etici e Mitigazione dei Rischi

L'adozione dell'IA deve essere governata dai principi di Centralità della persona e di Innovazione etica e responsabile.

Rischio Identificato (MIM)

Azione di Mitigazione

Assenza di Intervento Umano

Assicurare che l'IA sia utilizzata in modo ancillare e non in sostituzione dell'azione umana e della relazione educativa. Il personale scolastico deve mantenere il controllo nelle decisioni critiche.

Privacy e Trattamento Dati

Adozione di sistemi progettati secondo i principi di privacy by design e privacy by default. Prevedere configurazioni che impediscano la conservazione dei prompt e la profilazione o il tracciamento degli studenti.

Bias e Discriminazione

Esigere sistemi di controllo che permettano di individuare e correggere tempestivamente eventuali distorsioni. L'IA deve promuovere



Opacità/Mancanza di Spiegabilità

l'equità, garantendo pari accesso alle opportunità.

Se i sistemi di IA sono legati ad attività didattiche o di supporto all'apprendimento, coinvolgere studenti e famiglie per garantire che la comunità sia informata sulle innovazioni introdotte. Ricorrere a tecniche di spiegabilità per comprendere gli esiti gestiti dagli algoritmi.

Monitoraggio e Valutazione

La valutazione del progetto di IA avverrà in parallelo con l'adozione dei nuovi sistemi.

1. Monitoraggio Didattico: L'impatto sarà misurato attraverso l'introduzione di nuove metodologie (ad esempio, IA, flipped classroom) e la maggiore attenzione agli alunni con fragilità, monitorata tramite osservazioni in classe e questionari di autovalutazione pre e post-formazione rivolti ai docenti.
2. Valutazione dei Risultati: Al termine delle attività, si effettuerà una valutazione interna per verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'analisi dei risultati rispetto al piano iniziale.
3. Disseminazione: I risultati saranno condivisi con il Collegio Docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

ALLEGATO: POLITICHE ETICHE E GESTIONE DEI DATI NELL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituzione Scolastica si impegna a promuovere un'innovazione etica e responsabile nell'uso dei sistemi di IA, assicurando che questa sia utilizzata in modo trasparente, consapevole e conforme ai valori educativi.

I. Principi Etici Fondamentali e Centralità della Persona

L'adozione dell'IA nella scuola è guidata da un approccio antropocentrico che pone al centro il pieno sviluppo della persona umana, la dignità e il benessere di tutti gli attori coinvolti.

1. **Intervento e Sorveglianza Umana:** L'intervento umano deve mantenere un ruolo centrale e insostituibile nel governo dei sistemi di IA, in particolare nelle decisioni che impattano direttamente sugli studenti e sulle loro opportunità di apprendimento, così come nei processi organizzativi e gestionali. La sorveglianza umana è necessaria per identificare tempestivamente anomalie, errori o potenziali discriminazioni generate dall'IA.

2. **Equità e Non Discriminazione:** I sistemi di IA devono promuovere l'equità, garantendo a tutti gli studenti pari accesso alle opportunità e ai benefici derivanti dalla tecnologia. Devono essere adottati criteri per evitare pregiudizi o discriminazioni (bias) legati, ad esempio, al sesso, alla razza o alle condizioni personali e sociali.

3. **Sicurezza dei Sistemi:** I sistemi e i modelli di IA devono garantire elevati standard di sicurezza tecnica, proteggendo le infrastrutture digitali e i dati trattati da accessi non autorizzati, guasti o attacchi informatici.

II. Trasparenza e Spiegabilità

È un requisito etico fondamentale che i sistemi di IA siano trasparenti e che i loro processi decisionali siano spiegabili e comprensibili non solo agli utenti, ma anche al Titolare del Trattamento (l'Istituzione Scolastica) e alle autorità di controllo.



- **Spiegabilità degli Algoritmi:** La trasparenza rende comprensibili gli esiti del processo gestito dagli algoritmi dell'IA. La scuola conserverà la documentazione relativa ai sistemi di IA utilizzati per assicurarne la comprensibilità e la possibilità di audit.
- **Gestione dei Contenuti Generati:** Poiché molti strumenti di IA possono produrre output privi di rigore o basati su informazioni errate (le cosiddette "allucinazioni dell'IA"), i docenti guideranno gli studenti a sviluppare un senso critico per analizzare, confrontare e valutare l'affidabilità dei contenuti generati.

III. Requisiti Normativi per la Protezione dei Dati Personali (GDPR e AI Act)

L'utilizzo dell'IA deve garantire il pieno rispetto del diritto alla protezione dei dati personali (GDPR) e alla riservatezza degli interessati.

1. **Principi di Trattamento:** I dati personali relativi a studenti e personale scolastico devono essere trattati solo per finalità specifiche, esplicite e legittime. È indispensabile attuare i principi di minimizzazione dei dati, trattando solo i dati strettamente necessari, e di privacy by design e privacy by default.
2. **Valutazione di Impatto (DPIA e FRIA):** Prima di implementare sistemi di IA che comportino il trattamento di dati personali, l'Istituzione Scolastica è tenuta a eseguire una Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA). Qualora il sistema di IA sia classificato come ad alto rischio (ad esempio, se utilizzato per valutare i risultati dell'apprendimento o per monitorare comportamenti vietati degli studenti durante le prove), la DPIA dovrà essere integrata con la Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA).
3. **Trasparenza verso gli Interessati:** Il trattamento dei dati deve avvenire nel rispetto del principio di liceità, correttezza e trasparenza. Nel caso in cui vengano trattati, anche indirettamente, dati personali di minori, è necessaria una comunicazione preventiva e chiara con chi esercita la responsabilità genitoriale, illustrando in modo semplice e chiaro finalità, modalità e garanzie adottate.

IV. Uso Consapevole dei Modelli Linguistici (LLM) e Gestione del Diritto di Non Partecipazione

Per i sistemi di IA che interagiscono direttamente con gli utenti, come i Modelli Linguistici di Grandi Dimensioni (LLM), l'Istituto adotta misure specifiche:



1. Diritto di Non Partecipazione: Studenti e famiglie devono avere la possibilità di decidere consapevolmente se i propri dati personali possano essere utilizzati per l'addestramento dei sistemi di IA. Tale diritto deve essere gestito garantendo che tale scelta non comporti alcuna limitazione nell'accesso alle tecnologie didattiche basate sull'IA.

2. Uso dei Prompt: L'utilizzo dei LLM a fini educativi deve ispirarsi a criteri di prudenza. È opportuno prevedere l'impiego di configurazioni che impediscano la conservazione dei prompt, la profilazione o il tracciamento degli studenti. L'inserimento di prompt da parte degli alunni deve avvenire preferibilmente senza trattamento di dati personali identificativi.

V. Responsabilità e Governance del Progetto IA

La responsabilità della governance dei sistemi di IA adottati ricade sul Dirigente Scolastico, che è chiamato a garantire l'uso consapevole ed etico dell'IA e il monitoraggio continuo dei risultati.

1. Coinvolgimento degli Stakeholder: Le decisioni strategiche sull'integrazione e l'utilizzo dell'IA devono essere prese in modo trasparente e condiviso.

o Attività Didattiche: Se i sistemi sono legati ad attività didattiche o di supporto all'apprendimento, è necessario coinvolgere attivamente studenti e famiglie (tramite organi collegiali e rappresentativi).

o Attività di Gestione: Se i sistemi supportano la pianificazione didattica o la gestione amministrativa, occorre coinvolgere il personale scolastico e i loro rappresentanti (Dipartimenti disciplinari, Collegio dei docenti).

2. Accordi con i Fornitori: L'Istituzione Scolastica stabilirà accordi chiari con i fornitori dei sistemi di IA (se Responsabili del Trattamento), definendo i servizi di assistenza, manutenzione e risoluzione dei problemi, garantendo la piena conformità al GDPR.



Moduli di orientamento formativo

I. C. BAGNOLO MELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel modulo di orientamento sono previste le seguenti attività:

Presentazione del progetto;

attività e compilazione di test riguardanti il saper individuare e valutare le proprie abilità scolastiche ed il proprio rapporto con la scuola, i propri interessi ed attitudini, sul proprio lavoro e sulle proprie aspirazioni;

lettura e comprensione di brani antologici sul tema trattato;

analisi del materiale informativo relativo all'offerta formativa provinciale delle scuole secondarie di secondo grado e open day pubblicato sul sito di Istituto;

presentazione del sistema scolastico italiano e delle scuole secondarie di secondo grado;

partecipazione al progetto "peer to peer" in collaborazione con il liceo "Copernico" di Brescia;

partecipazione agli incontri con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado;

presentazione dell'offerta formativa scuole di Brescia ed ambito 10.

Serata per le famiglie organizzata dall'AGE: evento per fornire ai genitori gli strumenti e le



riflessioni utili per accompagnare i propri figli in questo momento cruciale.

Evento "A tu per tu con il mondo del lavoro": Presentazioni e interviste a rappresentanti di aziende del territorio, che hanno condiviso il proprio percorso formativo, le caratteristiche del loro ambiente lavorativo e le competenze/titoli di studio richiesti;

Evento "La fiera delle scuole superiori": Varie scuole secondarie di II grado hanno proposto la propria offerta formativa in aule tematizzate con stand, laboratori e materiali di supporto. Discorso su inclinazioni, competenze e stili di apprendimento per introdurre i vari percorsi superiori (liceo, tecnico, professionale, filiera 4+2, CFP e IeFP).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

1. Presentazione del progetto;
2. Progetto O2: Progetto su proposta del CFP "Canossa" di Bagnolo Mella ad adesione facoltativa da parte delle singole classi seconde. Uscita didattica volta a visitare la sede scolastica e a sperimentare i laboratori afferenti ai vari indirizzi proposti per la



formazione secondaria;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STRUMENTANDO classi quinte primaria

Attività di potenziamento musicale per le classi quinte, con l'utilizzo dei docenti del corso musicale, sia come preparazione sia per la selezione al corso musicale della scuola secondaria di primo grado sia per continuare l'opera di ampliamento della pratica musicale che ha interessato l'Istituto comprensivo e la realtà musicale bagnolese nel progetto SARABANDA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sensibilizzare alla musica approfondendo gli aspetti teorici fondamentali (scrittura musicale, lettura, ritmo, intonazione) Conoscere e provare gli strumenti che sono oggetto di studio nel corso musicale Far emergere le attitudini musicali dei ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE TRINITY E LINGUA FRANCESE DELF cl.3 secondaria di I° grado



Il livello di certificazione proposto è il livello A2 in inglese e livello A1 in francese del Quadro Comune Europeo. Le certificazioni Trinity e Delf possono essere valutate come crediti formativi per l'esame di Stato secondo la normativa vigente e non hanno scadenza. L'esame è suddiviso in due moduli: Reading & Writing e Speaking & Listening entrambi previsti per il mese di Maggio, in due date diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificazione di competenze in lingua inglese a livello A2
Certificazione di competenze in lingua francese a livello A1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno per francese ed interno per inglese

● ORIENTAMENTO classi 3^a secondaria di 1° grado

Individuazione e valutazione delle proprie abilità scolastiche, valutazione degli interessi ed attitudini, analisi del materiale informativo relativo all'offerta provinciale delle scuole superiori, incontri pomeridiani con i referenti degli istituti superiori, partecipazione a eventi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire una conoscenza più approfondita di sé e del mondo esterno per operare scelte consapevoli. Individuare possibili percorsi scolastici alla luce delle proprie aspettative di vita adulta. Scegliere percorsi formativi che vadano oltre le differenze di genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO secondaria di primo grado

Potenziamento attività sportiva in atletica leggera per le classi della secondaria di primo grado in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione fenomeni di abbandono scolastico attraverso la valorizzazione di competenze sportive, valorizzazione del merito ed impegno personale in un percorso di inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO secondaria di primo grado

Visione di filmati specifici, interventi in classe con funzione strumentale, analisi di caso, proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- saper costruire, insieme ai ragazzi e alle loro famiglie, percorsi e azioni che prevengano il rischio, - saper pianificare interventi su adolescenti a rischio di violenza, con lo scopo di promuovere lo sviluppo di comportamenti positivi che riducano i comportamenti antisociali ed attivino il coinvolgimento degli adolescenti nel cyberbullismo, - saper coinvolgere i ragazzi nella discussione e renderli consapevoli delle conseguenze delle loro azioni, - saper collaborare con la famiglia nell'educazione degli adolescenti per sviluppare capacità quali l'autocontrollo e la preoccupazione per il benessere degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI DI POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO E LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Attivazione di percorsi extracurricolari per potenziare le competenze attraverso una didattica attiva che promuova cooperazione tra alunni utilizzando le nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle competenze di base in una logica di apprendimento attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OPERA DOMANI primaria

Prendendo parte all'iniziativa di As.Li.Co. (Associazione Lirica e Concertistica) "Opera domani", l'alunno scopre una forma artistica tipicamente italiana: l'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno va a teatro, si sente parte di un evento complesso, usa il linguaggio musicale ed



artistico in genere. Partecipa alle attività collaborando coi compagni sia per cantare in coro che per realizzare gli oggetti coreografici adatti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SARABANDA primaria

L'obiettivo è quello di avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della musica, coinvolgendo nello stesso tempo anche le loro famiglie, grazie a percorsi che si affiancano alle attività didattiche che si svolgono normalmente all'interno delle strutture scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conosce brani musicali di differenti repertori, per poterli utilizzare durante le proprie attività espressive. Conosce e utilizza lo strumentario musicale di classe, il flauto dolce o altro strumento individuale per accompagnamenti ritmici e/o melodici. Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria, il disegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● SARABANDA scuola dell'infanzia

Esercizi tonali e ritmici Utilizzo di strumenti musicali Movimento e ballo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo; □ Stimolare la sperimentazione attraverso varietà ritmiche e tonali; □ Sviluppare la capacità di improvvisazione; □ Sviluppare la capacità di ascolto e riproposizione; □ Sperimentare l'utilizzo di diversi strumenti musicali adatti al bambino; □ Sviluppare la coordinazione del corpo attraverso il ballo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Economia circolare in collaborazione con a2a

Sensibilizzazione verso i temi dell'economia circolare, della riduzione, del riuso e del recupero dei ,materiale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza e sperimentazione dell'economia circolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LETTURA

Lettura di storie ai bambini e ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Avvicinamento alla lettura critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO TEATRO A SCUOLA

Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo finale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● GIORNALINO DELLA SCUOLA

Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace “di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità” attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. È uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflessione operativa sulle diverse situazioni che gli studenti vivono nel contesto scolastico ed extrascolastico. Necessario di collaborazione attiva sia nei sottogruppi (diverse tipologie di articoli/temi) che nel grande gruppo (la redazione al completo)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **MAYBE IT'S NOT ME - POLE POSITION**

Attività laboratoriale per il recupero e potenziamento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento del lessico e delle competenze linguistiche della lingua inglese.

Risorse professionali

Interno

● GIOCHIAMO CON LE PAROLE

Attività laboratoriali e ludiche mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Implementazione del vocabolario della lingua italiana



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SPERIMENTI...AMO

Attività laboratoriale di trasformazione della materia e comprensione e riflessi dei nessi causali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze scientifiche e applicazione del metodo scientifico nelle attività laboratoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Connessione scuola-
famiglie
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di LIM e di connessione ad Internet. Ciò consente di poter avviare la condivisione di files multimediali tra scuola e casa per un percorso di Flipped classroom.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: L'ora del coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola dell'infanzia e scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: formare gli studenti ai concetti base dell'informatica;

* Infanzia: programmare un percorso secondo le indicazioni date

* Primaria: approcciarsi al pensiero computazionale con l'utilizzo del programma didattico "Programma il futuro"



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BAGNOLO MELLA ZONA EST - BSAA84401X

BAGNOLO MELLA ZONA OVEST - BSAA844021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Aspetti comportamentali:

*adeguamento alle regole, capacità di adattamento alle situazioni che cambiano

*capacità di collaborazione

*autonomia

Motricità:

*qualità della coordinazione dinamica generale

*motricità fine

*coordinazione visuo-motoria

*orientamento nello spazio

Comprensione e produzione orale:

*capacità di ascoltare e seguire le indicazioni dell'insegnante

*interazione con i compagni

*concentrazione

Metacognizione:

*consapevolezza e controllo sui processi cognitivi

Tali aspetti vengono osservati e valutati con una scala a quattro livelli (per niente, poco a volte, abbastanza il più delle volte, molto sempre) all'inizio e a fine anno per poter intervenire con un'azione di potenziamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

interagire coi compagni in modo corretto
rispettare gli ambienti comuni
rispettare le regole fissate

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. BAGNOLO MELLA - BSIC844003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo di educazione civica, redatto dalla apposita commissione per grado di scuola, ha previsto un quadro sinottico organizzato per conoscenze, abilità ed atteggiamenti ed una successiva articolazione personalizzata per livelli di apprendimento (scuola primaria) e voti in decimi (scuola secondaria di primo grado).

Si trova sul sito web dell' IC di Bagnolo Mella.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza al Dlg 62/2017 la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Tale valutazione viene elaborata attraverso un giudizio che prevede l'analisi dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole condivise
2. Rapporto / relazione con gli altri (competenze sociali e civiche)
3. Autonomia



- 4. Impegno
- 5. Partecipazione
- 6. Apprendimento

Gli indicatori vengono illustrati mediante descrittori definiti ed approvati dal Collegio dei Docenti. Il giudizio viene composto dal consiglio scegliendo i descrittori più idonei per ogni alunno, personalizzandolo nei casi che hanno bisogno di una maggiore specificazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- a) rispetto delle persone
- b) rispetto dell'ambiente e dei regolamenti
- c) impegno
- d) interesse
- e) partecipazione
- f) atteggiamento personale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni sono necessari i seguenti requisiti: 1. la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del Collegio dei docenti su richiesta del Consiglio di classe. 2. Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998). 3. Aver partecipato alle prove nazionali INVALSI del grado 8. 4. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni sono necessari i seguenti requisiti: 1. la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo



diversa delibera del Collegio dei docenti su richiesta del Consiglio di classe. 2. Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998). 3. Aver partecipato alle prove nazionali INVALSI del grado 8. 4. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Documento pubblicato sul sito dell'IC.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

P. GUERINI - BAGNOLO M. - BSMM844014

Criteri di valutazione generali

I criteri di valutazione comuni, del comportamento di ammissione/nonammissione alla classe successiva e all'esame di Stato sono contenuti nel documento allegato in seguito

Allegato:

Criteri-per-la-valutazione-scuola-secondaria-mod-174-B-ed-5-con-esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BAGNOLO MELLA - VIA 26 APRILE - BSEE844015

BAGNOLO M. FALCONE BORSELLINO - BSEE844026

Criteri generali per la valutazione scuola primaria



Il documento è stato modificato ai sensi dell'O.M. 172 del 04/12/2020.

Allegato:

Criteria-per-la-valutazione-scuola-primaria-mod-174-A-ed-4-DEF.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Per tutti gli alunni segnalati in base alla Legge n. 104/1994 sono redatti Piani Educativi Individualizzati d'intesa con i Consigli di classe, i genitori, i Servizi di Neuropsichiatria dell'ASST del Garda (o altri specialisti) e di Assistenza sociale del Comune di Bagnolo Mella.

Per gli alunni con DSA viene redatto un Piano Didattico Personalizzato con specifiche misure dispensative e strumenti compensativi concordati dai docenti e dalle famiglie.

Per alunni con gravi patologie impossibilitati a frequentare le lezioni è attivato un percorso di istruzione domiciliare e/o ospedaliera coordinato dal liceo-polo regionale "Maffeo Vegio" di Lodi. Un protocollo di intesa che coinvolge docenti, famiglia e struttura ospedaliera consente all'allievo di portare a conclusione il corso di studi. E' previsto in sede di contrattazione sindacale uno specifico stanziamento per la retribuzione dei docenti coinvolti nel progetto.

Gli alunni con BES del terzo tipo usufruiscono dell'insegnante di sostegno lavorando nel piccolo gruppo per lo sviluppo delle competenze disciplinari, sociali ed emotivo-affettive. Per gli alunni stranieri neo-arrivati viene utilizzato il Fondo destinato alle aree con forte processo migratorio. È inoltre presente una funzione strumentale per l'attuazione del protocollo di accoglienza per i neo-arrivati dall'estero.

E' stata individuata una Funzione strumentale per l'inclusione come riferimento per i docenti di sostegno riuniti periodicamente in specifico dipartimento .

PUNTI DI DEBOLEZZA



Negli ultimi anni la contrazione degli organici ha comportato riduzioni negli interventi di recupero per alunni non certificati con difficoltà scolastiche. Nella scuola primaria si attuano soprattutto all'interno delle classi per gruppi utilizzando le ore di compresenza disponibili (insegnante curricolare e/o di sostegno). Nella scuola secondaria sono attivati nelle classi dove è presente anche l'insegnante di sostegno.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Consulenza pedagogica specifica da parte di personale interno.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ancora limitate le attività di potenziamento svolte nella scuola primaria in orario extrascolastico visto l'orario estensivo del tempo pieno. La mancanza di ore di progettazione nella scuola secondaria rende difficile la piena condivisione degli interventi sistematici.

Non esiste ancora una banca dati informatica delle prove realizzate da ogni docente cui attingere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione per la stesura del PEI prevede una prima fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nell'integrazione tra la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e del contesto territoriale. La conoscenza dell'alunno prevede: * la lettura e l'analisi della diagnosi funzionale e della documentazione della scuola precedente; * incontri con gli operatori e la famiglia; * osservazione iniziale dell'alunno preso in carico. La conoscenza del contesto scolastico prevede: * organizzazione delle risorse umane e loro professionalità; * organizzazione degli spazi, dei materiali, degli ausili e delle tecnologie. La conoscenza del contesto territoriale prevede: * interventi e progetti extrascolastici; * messa a disposizione di operatori di riferimento. La seconda fase prevede la condivisione nel team di lavoro delle informazioni raccolte precedentemente per la definizione dei punti di forza e di criticità necessari per la stesura degli obiettivi a medio e lungo termine. La terza fase prevede la stesura del Piano Educativo Individualizzato che risponda a requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari- docenti di sostegno-assistenti all'autonomia ed alla comunicazione-assistente sociale-Neuropsichiatra infantile-logopedista-psicomotricista-dirigente scolastico-famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - gruppi di lavoro e condivisione delle scelte effettuate - organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento (ottobre - febbraio -



giugno) - partecipazione alla redazione di PEI e PDP - colloqui individuali

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
Costruzione di percorsi finalizzati a rispondere ai bisogni individuali e favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità – identità

Approfondimento

I docenti di classe, in base ai criteri stabiliti a livello di Istituto, rilevano i bisogni educativi speciali degli alunni. Dopo aver promosso e ottenuto il coinvolgimento dei genitori nella definizione delle difficoltà e dei risultati attesi, programmano un percorso personalizzato attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP serve come strumento di lavoro *in itinere* per gli insegnanti ed ha la funzione di documentare e condividere con le famiglie le strategie di intervento programmate.

Nella fase di attuazione si prevedono incontri fra docenti e genitori al termine del primo quadrimestre (monitoraggio) e dell'anno scolastico (valutazione finale dell'intervento).



L'Istituto ha elaborato ed adottato un "PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI" che descrive e guida la prima fase di accoglienza degli alunni, nel caso in cui provengano direttamente dall'estero.

Con i fondi stanziati dal Miur per le "Aree a forte processo immigratorio" si attuano iniziative con l'obiettivo di :

- progettare in relazione alle condizioni di partenza, un percorso di studi regolare nella scuola dell'obbligo per sviluppare le competenze necessarie per continuare efficacemente gli studi
- dare alle famiglie informazioni funzionali in merito al sistema scolastico italiano, un sostegno nel momento dell'inserimento scolastico, la conoscenza i riferimenti sociali in caso di necessità
- includere gli alunni nell'ambito scolastico perché partecipino attivamente alla vita scolastica sviluppando in tal modo anche un processo positivo di integrazione nella società.

In relazione alle risorse disponibili dell'organico potenziato dell'autonomia si attuano percorsi annuali di alfabetizzazione di primo e di secondo livello sia nella scuola primaria che secondaria.

Gli alunni stranieri arrivati direttamente dall'estero, durante il primo anno di frequenza, previa iniziale valutazione delle abilità e degli apprendimenti, in relazione alla condizione di svantaggio socio-culturale, sono individuati come portatori di Bisogni Educativi Speciali; per loro sono attivati percorsi personalizzati con misure dispensative di carattere transitorio. Nel PDP individuale sono previste, in questa prima fase, iniziative di alfabetizzazione miranti all'acquisizione di un adeguato uso della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento.



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola dell'infanzia, organizzata in due plessi, est e ovest, prevede un insegnamento di 40 ore settimanali, con mensa dalle 8:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì. L'iscrizione alle scuole è data dall'appartenenza al bacino di residenza.

La scuola primaria, anch'essa su due plessi, XXVI aprile e Falcone-Borsellino, svolge lo stesso tempo scuola di 40 ore settimanali con mensa tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

L'iscrizione alle scuole è data dall'appartenenza al bacino di residenza.

E' possibile richiedere l'anticipo alle lezioni dalle 7:30 alle 8:00 ed il posticipo delle lezioni fino alle 18:00. I servizi sono comunali, a pagamento e vanno richiesti all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune, così come l'iscrizione alla mensa e al trasporto scuolabus.

La scuola secondaria di primo grado prevede anche un corso musicale a cui si accede tramite preselezione, con un piano orario di 33 ore settimanali di cui tre legate allo studio dello strumento scelto, di musica di insieme e di orchestra.

Per delibera del Consiglio di Istituto del 30 agosto 2022, tutte le classi sono organizzate a settimana corta dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	a) è di supporto all'attività organizzativa del Dirigente b) si coordina con i coordinatori di plesso e con i collaboratori scolastici per questioni organizzative c) redige i verbali del Collegio dei docenti d) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie tramite RE e sito della scuola d) cura i rapporti con i genitori e) partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico f) sostituisce il DS in caso di assenza	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Partecipano allo Staff di Direzione le seguenti figure: a) collaboratori del Dirigente b) coordinatori di plesso Le riunioni sono fissate periodicamente per condividere e decidere le scelte strategiche ed organizzative Allo Staff su invito del DS possono partecipare le figure strumentali su questioni specifiche	13
Funzione strumentale	Approfondiscono tematiche che sono state individuate in Collegio Docenti Monitorano ambiti a loro assegnati Coordinano i settori strategici (orientamento, inclusione, registro elettronico, bullismo, attività sportive di istituto, intercultura) Fanno consulenza ai docenti ed alle	7



	classi in orario extrascolastico Relazionano sulle attività svolte a fine anno al Collegio Docenti	
Responsabile di plesso	Collabora col Ds per la sostituzione dei docenti assenti Si interfaccia con i genitori per la risoluzione di problemi contingenti Si assicura che vengano rispettate le norme della sicurezza e della privacy E' il referente nel caso di emergenza Si confronta col DS quando insorgono problematiche tra i docenti	5
Responsabile di laboratorio	docente con funzioni organizzative dei laboratori di informatica e della gestione operativa sulle macchine in collaborazione con la nuova figura del tecnico di laboratorio.	1
Animatore digitale	coordina le azioni dello staff digitale e propone formazione ai docenti	1
Coordinatore pedagogico	Favorisce e sostiene le relazioni con le famiglie Mantiene rapporti con Asst, in particolare con il servizio di NPIA	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto alle sezione dei due plessi per alfabetizzazione alunni zero lingua e per sostegno a bambini con difficoltà di inserimento; supplenze interne docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto alle classi iniziali (prime e seconde) con attività in parte curricolari e in parte di lavoro in piccolo gruppo per potenziamento delle attività linguistiche e logico matematiche; alfabetizzazione alunni zero lingua e primo livello ; sostituzioni docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo.o. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Recupero password Registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

POLO SCOLASTICO PER LA FORMAZIONE NEO IMMESSI IN
RUOLO DEL PRIMO CICLO

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio curricolare con Università Cattolica di Brescia e Bergamo Facoltà Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di tirocinio

Denominazione della rete: **Crescendo in Musica rete scuole ad indirizzo musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Cinema-Scuola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Teatro-Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Sono previste delle ore di richiamo per i lavoratori che necessitano di attività di formazione ai sensi dell'accordo Stato _Regione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La comunicazione affettiva in ambito scolastico

L'insegnamento non è solo trasmissione di nozioni, ma prima di tutto una relazione educativa. Ogni giorno, gli insegnanti si trovano di fronte a sfide comunicative complesse: studenti demotivati, relazioni difficili, incomprensioni, conflitti. In un'epoca in cui la scuola affronta una trasformazione costante, il ruolo della comunicazione affettiva è diventato più che mai cruciale per garantire un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. Questo corso è stato progettato con un obiettivo chiaro: fornire strumenti e strategie efficaci per migliorare la comunicazione tra insegnanti e studenti, costruendo una relazione basata sulla fiducia, sull'empatia e sul riconoscimento reciproco. È un percorso che parte dalle basi teoriche della Comunicazione Affettiva e si sviluppa attraverso lezioni, condivisioni, esercitazioni e casi studio, affinché ogni partecipante possa applicare concretamente le conoscenze acquisite nella propria classe.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO SOS SCUOLA

progetto formativo innovativo dedicato al personale scolastico che opera con alunni con disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva. L'obiettivo del progetto è creare una scuola inclusiva e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando le loro diversità. Il Progetto SOS Scuola offre formazione pratica e materiali pronti all'uso per aiutare i docenti a comprendere i bisogni degli alunni con disabilità, strutturare contesti favorevoli e attivare percorsi didattici inclusivi. Grazie agli incontri online con l'équipe che ha sviluppato il progetto, gli insegnanti ricevono supporto immediato, risparmiano tempo e applicano metodologie efficaci con risultati concreti.

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto Regionale INDACO

Si tratta di un progetto che mira a creare una rete di collaborazione tra la scuola e l'UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza). Obiettivi e Funzionamento: Identificazione Precoce e Potenziamento in Classe: L'obiettivo principale è riconoscere precocemente gli indicatori di una possibile difficoltà (non una diagnosi) attraverso l'osservazione in classe. Vengono forniti agli insegnanti strumenti semplici, come il Vademecum INDACO, per documentare e attuare attività di potenziamento didattico nelle aree critiche. Target: Si rivolge ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della scuola primaria. Invio Mirato ai Servizi Clinici: Solo nel caso in cui le difficoltà persistano nonostante le attività di potenziamento in classe, si attiva un referente (case-manager) per un eventuale invio mirato e documentato alla Neuropsichiatria Infantile (UONPIA). Questo ha l'obiettivo di ridurre i falsi positivi e



rendere gli invii clinici più efficaci.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Regione

Titolo attività di formazione: Esploriamo il futuro della scuola con Gemini

ABC sull'Intelligenza Artificiale di Google: cosa sono i modelli linguistici, differenze tra versioni base e pro, primi esempi di utilizzo nei documenti e in Classroom e soprattutto come costruire prompt efficaci. Integrazione di Gemini in Google Workspace. Utilizzo della AI nella didattica.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Assistenza di base nei vari ordini di scuola

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola